



N. 185
REGISTRO
DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: RINNOVO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA - ANNO 2016 -

L'anno **Duemilaquindici** questo giorno **19** del mese di **dicembre** alle ore **12,15** convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

DOVANI	GIUSEPPE	VICE-SINDACO
MENEGHELLI	TIZIANA	ASSESSORE ESTERNO
MATERA	EMANUELA	ASSESSORE ESTERNO

- SONO ASSENTI I SIGNORI:

- ROCCHETTA	IVANO	SINDACO
- FULGONI	DARIO	ASSESSORE ESTERNO

Partecipa il Vice Segretario Comunale, **Dr. Massimo Ampollini**

Il sig. DOVANI GIUSEPPE, nella sua qualità di **Vice-SINDACO**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- Il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'ente (art. 180 c.3 lett. D) per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);
- Il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74 comma 1 n. 36 lett. A), B), C) del suddetto D.lgs 118/2011;

Più nel dettaglio:

- Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180 c.3 lett. D) del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ([articolo 222](#) D.lgs 18 agosto 2000 n. 267), ai sensi dell'art. 195 c. 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267
- il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente quello in corso, ed afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222 del D.lgvo n.267/2000), e tale limite, per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1 comma 542 della legge 190/2014 è stato elevato a cinque dodicesimi anziché tre;
- L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'[articolo 222](#), comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195 c. 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267);
- Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;
- I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10 allegato 4.2 del dlgs 118/2011 (art. 195 c. 1 D.lgs 18 agosto 2000 n. 267);

Considerato che questo Ente ha già richiesto, per l'anno 2015, l'anticipazione di tesoreria e ritenuto di rinnovarla per l'anno 2016 a fini cautelativi, per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere in corso d'anno 2016 in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese

Dato atto che il gettito dei primi tre titoli delle entrate, accertate nell'esercizio 2014 è il seguente:

Tit.I° € 2.857.756,71

Tit.II° € 196.851,31

Tit.III° € 716.280,02

TOT. € 3.770.888,04

Che, pertanto, sulla base dei dati accertati, può essere richiesta alla Tesoreria Comunale, un'anticipazione di Cassa fino ad € 1.571.203,35 pari ai 5/12 delle entrate suddette;

Dato atto che questo Ente non versa in stato di dissesto finanziario;

Accertata la necessità di richiedere e rinnovare per l'anno 2016, al tesoriere comunale la concessione dell'anticipazione di cassa per € 1.571.203,35 , pari ai 5/12 delle entrate accertate nell'esercizio 2014;

Nelle more dell'approvazione della legge di stabilità per l'anno 2016;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario attestante la regolarità tecnica e contabile;

Con voti: unanimi

DELIBERA

Di richiedere il rinnovo per l' anno 2016, alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, gestore del servizio di tesoreria, dell' anticipazione di cassa per € 1.571.203,35 ai sensi dell'art. 222 del D.lgvo n.267/2000 e dell'art. 1 comma 542 della legge 190/2014 che ha elevato a cinque dodicesimi anziché tre il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria;

Di dare atto che la presente richiesta comporterà oneri ed interessi a carico del bilancio comunale solo nel caso in cui ne venisse disposto l'utilizzo, e solo per la somma ed il periodo di effettivo utilizzo;

Di autorizzare per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 195 c. 1 D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dal D.L 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180 c.3 lett. D) del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile

Di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate sono demandate al Responsabile del servizio finanziario (o ad un suo sostituto in caso di assenza) e saranno oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10 allegato 4.2 del dlgs 118/2011 (art. 195 c. 1 D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Di dare atto altresì che la presente deliberazione sarà notificata al tesoriere comunale;

Di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 disponendo la pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione

Di dichiarare il presente atto, con successiva votazione all'unanimità, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, c.4 del D.lgvo n.267/2000.

OGGETTO: RINNOVO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA - ANNO 2016 -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA -CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere :

FAVOREVOLE

li, 19 12 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
- dr Massimo Ampollini -

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.C. n. 185 del 19 12 2015

IL Vice SINDACO
GEOM. **DOVANI GIUSEPPE**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DR. MASSIMO AMPOLLINI

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI E PREFETTO**

(artt. 124 comma 1°, 125, 135 comma 2° D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo di questo Comune, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione “Albo Pretorio On-Line” di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: ...29 12 2015.....

- Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione:

() ai Capogruppo Consiliari - Prot. n.;

() al Sig. Prefetto della Provincia di Piacenza- Prot. n.;

Addi

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà **ESECUTIVA** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -
.....